

## Animare la vita religiosa oggi: sfide etiche e leadership

Martín Carbajo Núñez\*, OFM

### Introduzione

La vita consacrata sta attraversando una fase di inevitabile trasformazione, dovuta ai cambiamenti socioculturali, alla crisi vocazionale<sup>1</sup> e all'incremento dell'età media dei religiosi<sup>2</sup>, principalmente nei paesi occidentali. In Europa, il numero dei religiosi è diminuito di oltre un terzo in soli due decenni<sup>3</sup>. L'esiguo numero di giovani rende necessario il discernimento sulle attività, sulle presenze e persino sulla propria identità: qual'è la nostra ragione di essere come gruppo qui e ora? Chi siamo e cosa vogliamo essere? Come ci presentiamo e come ci percepiscono?

Di fronte al possibile scoraggiamento, Papa Francesco fa notare ai consacrati che questo è un tempo di gratitudine e stupore, di speranza

\* Prof. straordinario di teologia morale alla Pont. Univ. "Antoniano" e invitato all'Acc. "Alfonsiano" e al Franciscan School of Theology – San Diego University – USA. E-mail: [mcarbajon@hotmail.com](mailto:mcarbajon@hotmail.com)

1. Dal 1995 al 2005, i professi solenni dei francescani OFM sono diminuiti di circa il 25%. Cfr. *Acta Ordinis Fratrum Minorum [=AOFM]* 3 (2016), 376. Dal 1970 al 2015, negli USA, i frati OFM sono diminuiti dal 65% e i frati OFMCap dal 40%. SORDO PALACIOS S. – GAUNT T.P. – GAUTIER M. L., «Population trends among religious institutes of men», CARA, *Special report*, Georgetown Univ., Washington DC 2015, 1-2.

2. Nel 2015, il 36% dei frati OFMCap in tutto il mondo superavano i 60 anni, con un'età media al di sopra dei 63 anni in alcune conferenze (CENOC 69.4; CECOC 66.4; NAPCC 64.8; CIMPCAP 63). Cfr. UFFICIO DI STATISTICA OFMCap, *Statistiche*, Roma 2015, accessibile online: [www.ofmcap.org](http://www.ofmcap.org).

3. La scomparsa delle Congregazioni e degli Istituti religiosi non è una novità. "Approximately 75 percent of all Religious Orders or Congregations ever founded have become extinct". O'MURCHU D., *Religious Life in the 21<sup>st</sup> Century: The Prospect of Refounding*, Orbis, Maryknoll, NY 2016 (part three: conclusion).

e di nuove profezie<sup>4</sup>. La vita religiosa ha una “gloriosa storia” di servizio e dedizione ai poveri e ai deboli, ma soprattutto, ha una grande storia da costruire!”<sup>5</sup> Quel glorioso passato deve essere portato avanti in forme adatte alla nostra epoca. Infatti, “il carisma non va conservato come una bottiglia di acqua distillata, va fatto fruttificare con coraggio, mettendolo a confronto con la realtà presente, con le culture, con la storia”<sup>6</sup>.

La prima parte di questo articolo mostra i rischi derivanti dal volersi aggrappare al passato, ostinandosi a conservare ciò che l’istituto ha sempre fatto e limitandosi a operare solo pochi aggiustamenti inerenti la gestione e la programmazione. La seconda parte invita a rinnovarsi e a cambiare, recuperando il nucleo del proprio carisma e rafforzando la visione di fede e la speranza teologale. La terza parte delinea le caratteristiche della leadership che oggi è necessaria per accompagnare questo processo di trasformazione. Infine, la quarta parte studia la vita in fraternità come l’aspetto più attraente e significativo della vita consacrata per il mondo di oggi. La gente si aspetta che i religiosi siano esperti in relazioni umane e che le loro comunità siano esempi di interculturalità accogliente e armoniosa.

### 1. La tentazione di limitarsi a conservare e amministrare

Nelle circostanze attuali, i consacrati possono cadere nella frustrazione e nello scoraggiamento, come se il declino fosse inevitabile e, quindi, come se dovessero prepararsi a una morte dignitosa (*Ars moriendi*). Di fatto, sembrerebbe che una parte dei religiosi abbia perso lo slancio profetico, insieme alla speranza e alla capacità di sognare. Rinchiusi nella nostalgia dei tempi passati, questi religiosi hanno messo da parte la loro capacità creativa e riformatrice.

Oggi si avverte pure la mancanza di nuove proposte teologiche sulla vita consacrata. Per far fronte a questa situazione difficile e complessa, i religiosi hanno bisogno di riaccendere la speranza:

4. FRANCESCO, «Lettera Apostolica a tutti i consacrati» (21.II.2014), in AAS 106 (2014), 935-947, nn. I,1 e II,2.

5. GIOVANNI PAOLO II, «*Vita consacrata*. Esortazione apostolica post-sinodale», [VC], (25.03.1996), n. 110, in AAS 88 (1996), 377-486.

6. FRANCESCO, «Discorso all’Assemblea nazionale della Conferenza Italiana Superiori Maggiori (CISM)», (Tivoli, 7.II.2014), in OR 255 (8.II.2014), 8.